

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE n. 46 del 08 novembre 2017

Disturbi Specifici dell'Apprendimento - D.S.A.: impegno e liquidazione di spesa per la restituzione degli oneri in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2315 del 9.12.2014 e n. 2074 del 30.12.2015.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in oggetto si provvede all'impegno e alla liquidazione di spesa, per il tramite di Azienda Zero ai sensi del predetto art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, per la restituzione degli oneri alle strutture che hanno presentato istanza, non accolta, per l'accREDITAMENTO istituzionale ai fini della diagnosi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in attuazione di quanto disposto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2315/2014 e n.2074/2015.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2315/2014 e n.2074/2015.

Il Direttore

PREMESSO che

- con DGR n.2315 del 9.12.2014 è stato specificato che sono abilitate al rilascio della diagnosi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento - D.S.A. - le strutture sanitarie private che erogano prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale o in regime di assistenza residenziale a ciclo diurno accreditate secondo le procedure in vigore, nelle quali sia stato accertato in sede di verifica per il rilascio dell'accREDITAMENTO, che operino le equipe multidisciplinari in possesso dei requisiti di cui all'art.2 dell'Accordo Stato-Regioni del 25.7.2012 recante "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei DSA", classificate come segue:

B5 - Assistenza specialistica in regime ambulatoriale - Ambulatori Specialisti accreditati per la branca specialistica n.32 Neurologia e/o n.40 Psichiatria con specializzazione medica (spe20) in Neuropsichiatria infantile, dotato dell'equipe multidisciplinare prescritta dall'Accordo Stato Regioni;

BC4 - Assistenza residenziale a ciclo diurno - Centri e Presidi di riabilitazione funzionale di disabili psichici, fisici e sensoriali prevalenza parte ambulatoriale, dotati dell'equipe multidisciplinare prescritta dall'Accordo Stato-Regioni;

- con il medesimo provvedimento è stata disposta la restituzione degli oneri, in caso di non accoglimento delle domande, in considerazione della circostanza che con il suddetto atto sono stati introdotti elementi innovativi nel procedimento di accREDITAMENTO per la diagnosi D.S.A.;
- con DGR n.2074 del 30.12.2015 è stato disposto il diniego dell'accREDITAMENTO istituzionale ai fini dell'abilitazione al rilascio della diagnosi DSA per le strutture ivi indicate identificando, contestualmente, le strutture alle quali dovevano essere restituiti gli oneri;
- con il medesimo provvedimento è stato stabilito di determinare in euro 23.100 l'importo massimo della relativa obbligazione di spesa ed è stata disposta la relativa copertura finanziaria sul capitolo di spesa n.101787 denominato "Restituzione a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art.21 del D.L.gs. 23.6.2011 n.118)";

RILEVATO che in base al numero delle istanze non accolte per le quali è stata prevista la restituzione degli oneri ed a seguito della disamina della documentazione prodotta si deve procedere alla restituzione degli stessi oneri versati per un importo pari a complessivi euro 25.200,00;

DATO ATTO che

- con decreto n.37 del 29.11.2016 si è provveduto a disporre l'impegno della suddetta spesa sul capitolo 101787 - Art. 009 - denominato "Restituzione a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art. 21 del D.L.gs. 23.6.2011 n.118)", del bilancio regionale di previsione 2016;

- tale atto è stato restituito, con nota del 24.2.2017, dall'Unità Organizzativa Ragioneria privo del visto di regolarità contabile e delle relative registrazioni;

RICHIAMATA la propria nota - prot. n. 341401 del 08/08/2017 - con cui è stata chiesta alla Direzione Bilancio e Ragioneria la reiscrizione del suddetto importo di euro 25.200,00 a valere sul capitolo di spesa n. 101787 "Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art. 21, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)";

VISTA la DGR n. 1599 del 12/10/2017 con cui si è proceduto alla reiscrizione nel corrente esercizio del suddetto importo sul capitolo di spesa n. 101787 "Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art. 21, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)";

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 che istituisce l'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", al quale il legislatore regionale ha attribuito un fondamentale ruolo operativo, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie della Gestione Sanitaria Accentrata, ridisegnando in maniera corrispondente il ruolo dell'Area Sanità e Sociale e stabilendo, in particolare, che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs 118/2011, confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità;

PRECISATO che, in base all'art. 2 della predetta legge regionale, spettano ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità;

DATO ATTO che, ai sensi del predetto art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, spetta ad Azienda Zero la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D. Lgs. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità;

RITENUTO pertanto possibile procedere all'impegno e alla successiva liquidazione di spesa dell'importo di euro 25.200,00 da destinare, per il tramite di Azienda Zero ai sensi del predetto art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, alla restituzione degli oneri alle strutture indicate in dettaglio nell'**Allegato A)** al presente atto, che hanno presentato istanza, non accolta, per l'accreditamento istituzionale ai fini della diagnosi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in attuazione di quanto disposto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2315/2014 e n.2074/2015, a valere sul capitolo di spesa n. 101787 "Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art. 21, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del Bilancio di previsione 2017-2019 che presenta la dovuta disponibilità - articolo 002, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020;

PRESO ATTO che le suddette somme sono state accertate e riscosse sul capitolo di entrata n. 100395 denominato "Introiti derivanti dall'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie (L.R. 16/8/2002 n.22 e s.m.i.)" come riportato in dettaglio nell'**Allegato B)** al presente atto;

RITENUTO altresì, di liquidare il suddetto importo ad esecutività del presente provvedimento a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA') di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011;

RITENUTO inoltre, di incaricare Azienda Zero all'erogazione dell'importo di cui ai punti precedenti, a favore dei beneficiari secondo gli importi a ciascuno spettanti come indicati in dettaglio nell'**Allegato A)** al presente atto;

VISTE le schede dati anagrafici trasmesse dai beneficiari riportati nell'**Allegato A)** e pervenute ai competenti uffici regionali;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n.1 del 20.7.2016 con il quale sono stati individuati gli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dei Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria tra i quali rientra il provvedimento in oggetto;

VISTA la Legge n.39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12. 2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n.2315 del 9.12.2014 e la DGR n.2074 del 30.12.2015;

VISTA la DGRV n. 708 del 07.02.2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 1599 del 12/10/2017;

VISTA la propria nota prot. n. 341401 del 08/08/2017;

decreta

1. di impegnare e liquidare l'importo di euro 25.200,00 da destinare, per il tramite di Azienda Zero ai sensi del predetto art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, alla restituzione degli oneri alle strutture indicate in dettaglio nell'**Allegato A)** al presente atto, che hanno presentato istanza, non accolta, per l'accreditamento istituzionale ai fini della diagnosi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in attuazione di quanto disposto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2315/2014 e n.2074/2015, a valere sul capitolo di spesa n. 101787 "Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria (art. 21, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)" del Bilancio di previsione 2017-2019 che presenta la dovuta disponibilità - articolo 002, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020;
2. di incaricare Azienda Zero all'erogazione dell'importo di cui ai punti precedenti, a favore dei beneficiari secondo gli importi a ciascuno spettanti come indicati in dettaglio nell'**Allegato A)** al presente atto;
3. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 1. risulta accertato e riscosso sul capitolo di entrata n. 100395 denominato "Introiti derivanti dall'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie (L.R. 16/8/2002 n.22 e s.m.i.)" come riportato in dettaglio nell'**Allegato B)** al presente atto;
4. di dare atto che la liquidazione avverrà a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA') di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento per l'importo complessivo pari ad euro 25.200,00 è da ritenersi perfezionata, liquida ed esigibile;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito non commerciale e che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;
8. di annullare, per quanto sopra esposto, il proprio decreto n.37 del 29.11.2016;
9. di trasmettere il presente decreto ad Azienda Zero;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel B.U.R. nei modi e termini di rito.

Monica Troiani